



**Comunicato Stampa di
Carlo Podda Segretario Generale Fp Cgil**

Come chiunque può vedere leggendo la presentazione sul sito ufficiale della Presidenza del Consiglio dell'accordo sottoscritto tra CISL UIL e Governo, il Protocollo prevede:

- stanziamenti per il rinnovo del CCNL 2008 pari a 2.800 milioni di euro che equivalgono a 40 euro netti in busta paga per i lavoratori statali e a 50 euro per la scuola e che costituiscono linea di indirizzo anche per le AA.LL. e la Sanità. Ricordiamo che nei due precedenti bienni, con una inflazione che era la metà di quella attuale, ottenemmo aumenti medi di 101 e 105 euro
- recupero in due tranches a giugno e dicembre del 10% dei fondi della contrattazione integrativa che saranno però attribuiti con meccanismi selettivi perciò a soggetti diversi da quelli che a gennaio avevano la decurtazione in busta paga
- il grosso del maltolto 530 su 700 milioni le cosiddette leggi speciali non hanno alcuna garanzia di restituzione e restano affidate ad un generico impegno
- i lavoratori delle AA.LL. e della Sanità non avranno alcuna restituzione e subiranno un taglio mensile pari ad esempio a 80 euro per un vigile urbano e a 120 euro mensile per un infermiere che faccia un turno notturno al mese

- i 57.000 lavoratori precari verranno inevitabilmente licenziati nel mese di luglio vista l'assenza di qualsiasi misura di garanzia loro dedicata.

Nessuna certezza infine è stata data alla effettiva possibilità di cancellare le norme del d.d.l. Brunetta che riducono il diritto a contrattare nei settori pubblici : dalla facoltà di concedere aumenti unilaterali al ritorno del controllo di merito da parte della Corte dei Conti.

Per questo motivo troviamo, oltre che falsi, un po' ridicoli i ripetuti comunicati di queste ore con i quali quanti hanno sottoscritto questa scandalosa intesa tentano di valorizzarla affermando contenuti e garanzie che nell'intesa e nella presentazione che ripeto il sito di Palazzo Chigi, ne fa non ci sono.

La FP CGIL conferma gli scioperi del 3-7-14 novembre rispettivamente nel Centro Nord Sud ed Isole e si prepara a proclamare nei termini previsti dalle vigenti norme lo sciopero generale nazionale di tutti i lavoratori pubblici con manifestazione a Roma nel mese di dicembre.

Il successo di queste iniziative sarà grande perché la verità dell'intesa è evidente. L'abbiamo già detto e lo ripetiamo: si tratta di una truffa.

Roma, 30 ottobre 2008